

## **Il GSE arriva a Lecce per la settima tappa del Road Show**

**Si è tenuto oggi il settimo appuntamento dell'iniziativa del GSE "Diamo energia al cambiamento" per diffondere la cultura della sostenibilità attraverso incontri dedicati a studenti, imprenditori, amministratori e sindaci, tecnici e liberi professionisti**

**Lecce, 26 marzo 2024.** Prosegue nella provincia di Lecce il Road Show del GSE per far conoscere i meccanismi incentivanti e diffondere la cultura della sostenibilità attraverso incontri specifici con le scuole, le pubbliche amministrazioni locali e le imprese.

Utilizzando un'automobile a biometano, messa a disposizione dal comparto associativo di settore, il **Presidente, Paolo Arrigoni** e i tecnici del GSE sono arrivati alle 9:30 presso l'**Istituto Tecnico "Grazia Deledda"** per confrontarsi con gli studenti. Grazie a una sessione dedicata del format "La transizione energetica: GSE incontra le Scuole", hanno affrontato i temi della cultura della sostenibilità, degli impatti positivi della decarbonizzazione e dei benefici della condivisione dell'energia. L'evento è stato aperto con i saluti di benvenuto del **Sindaco di Lecce Carlo Salvemini** e con gli interventi di **Giuseppe Silipo, Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale, di Mario Trifiletti, Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale e di Giovanna Caretto, Dirigente Scolastico**. All'evento hanno partecipato in collegamento in streaming anche gli studenti del Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" di Maglie.

Per questa settima tappa del Road Show il GSE, presso il **Convitto Palmieri**, ha istituito uno **Sportello Informativo dedicato alle CER** nell'ambito del quale gli Account Manager Specializzati del GSE hanno dedicato incontri specifici per approfondire i temi legati alle Configurazioni di Autoconsumo e in particolare alle Comunità Energetiche.

Nella **Sala Teatrino** del Convitto, alle 15.30, il **Presidente della Provincia di Lecce, Stefano Minerva** e il **Sindaco di Lecce, Carlo Salvemini** hanno dato inizio, con i saluti istituzionali, all'appuntamento "La transizione energetica: GSE incontra i Comuni, le Pubbliche Amministrazioni e le Partecipate Pubbliche". Durante l'incontro, oltre a essere presentati i tanti strumenti che il GSE mette a disposizione degli enti locali, è stato conferito il Premio "VIVI – Territorio Vivibile", dedicato ai comuni

virtuosi che si sono contraddistinti nell'implementazione di interventi di riqualificazione energetica del patrimonio pubblico. I Comuni premiati con la targa sono stati **Castrignano del Capo, Ruffano e Castro**. L'attestato di "Testimonial della transizione energetica" è stato invece conferito ai comuni di **Nardò, Squinzano e Galatone**.

*"Nel 2023 la provincia di Lecce ha incrementato del 26% l'installazione di impianti fotovoltaici, attestandosi a 28.341 impianti, per una potenza complessiva installata di 806 MW, confermando il ruolo di prima provincia pugliese per numerosità e potenza fotovoltaica. Questo territorio, grazie anche alle sue particolari condizioni climatiche, può essere trainante per il nostro Paese nell'impiego delle energie rinnovabili – ha dichiarato il **Presidente del GSE, Paolo Arrigoni**. – Il GSE, con questo Road Show, sta incontrando studenti, Pubbliche amministrazioni locali e imprese di tutta Italia con l'obiettivo di mostrare le opportunità offerte dalla transizione energetica, i meccanismi di incentivazione ed i servizi gestiti dal GSE, anche attraverso l'esempio di quelle amministrazioni che stanno già beneficiando dei vantaggi della decarbonizzazione dei consumi e dell'efficienza energetica".*

Secondo il **Presidente della Provincia di Lecce, Stefano Minerva** *"La Provincia di Lecce, attraverso il suo ruolo di coordinamento di area vasta, è impegnata in prima linea sul fronte della sostenibilità anche in campo energetico. Per questo, abbiamo accolto con entusiasmo l'importante iniziativa odierna del GSE. Stiamo promuovendo diverse azioni in direzione dell'innovazione e di uno sviluppo ecocompatibile, garantendo supporto a tutti i Comuni del territorio, ad esempio, proprio per la costituzione delle Comunità energetiche rinnovabili, considerate non solo un elemento di avanguardia, ma anche di solidarietà e di giustizia sociale per i risparmi e i benefici che potranno portare alle Amministrazioni e ai cittadini. Senza dimenticare Piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima e altri interventi come quello per la riforestazione".*

Per il **Sindaco di Lecce, Carlo Salvemini** *"La transizione energetica è la sfida del futuro e le energie rinnovabili sono il mezzo attraverso il quale possiamo vincerla. Ma ad accettare questa sfida dobbiamo essere tutti: istituzioni e cittadini. A Lecce, nel più popoloso dei quartieri, lo Stadio, abbiamo presentato qualche settimana fa il primo progetto di comunità energetica rinnovabile della città. Lo abbiamo fatto in un quartiere dove i cittadini, riuniti in varie associazioni, hanno mostrato in questi anni grande dinamismo e impegno civico. L'idea dell'Amministrazione comunale è puntare prioritariamente sull'efficientamento energetico delle cosiddette case popolari utilizzando i tetti, mettendo a disposizione anche quelli degli edifici pubblici comunali, come uffici e scuole, coinvolgendo le parrocchie, come suggerisce di fare la CEI.*

*Nonostante i fondi PNRR siano stati riservati solo ai piccoli comuni, come città media siamo pronti ad accettare questa sfida intercettando altre tipologie di risorse».*

Alle 17.30 l'ultimo appuntamento della giornata divulgativa rivolto ai rappresentanti delle associazioni di categoria e alle imprese del territorio. Hanno aperto i lavori il **Presidente Stefano Minerva** e il **Presidente della Camera di Commercio di Lecce, Mario Vadrucci**.

*"La transizione energetica, auspicata e favorita dalle nuove norme europee, mette il cittadino al centro del futuro - lo ha affermato il **Presidente della Camera di Commercio, Mario Vadrucci**, commentando il Raodshow del GSE nel Salento - In una Puglia che è all'avanguardia per la produzione di energia alternativa è il momento di fare un altro passo avanti da parte delle associazioni e delle imprese, così come da parte dei condomini, dei gruppi di cittadini, cogliendo l'occasione delle comunità energetiche che possono nascere proprio dalla maggiore consapevolezza della necessità di comportamenti più responsabili in ordine ai consumi, ma anche di modi nuovi di affrontare la produzione di energia, per poter guardare ad un futuro ecologicamente più sostenibile. Questo è il momento di provare nuove strade per lasciare un ambiente migliore alle nuove generazioni."*

Attraverso il format dedicato "La transizione energetica: GSE incontra le Imprese e le Associazioni" sono stati illustrati tutti i servizi che il GSE mette a disposizione con focus dedicati all'efficienza energetica, ai fondi PNRR dedicati dal GSE al comparto agricolo e all'autoconsumo diffuso. L'incontro, oltre a permettere un confronto con il GSE sugli strumenti di incentivazione più rispondenti alle esigenze del tessuto produttivo locale, è stato l'occasione per conoscere dettagliatamente le prerogative ed i benefici delle comunità energetiche rinnovabili che, con il decreto del MASE del 23 gennaio, sono diventate un ulteriore strumento di sviluppo a disposizione di piccole e medie imprese, cittadini e amministrazioni locali.